



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS



BIRGI. I CINQUESTELLE HANNO LA RICETTA PER SALVAGUARDARE L'AEROPORTO E AIRGEST







Via Regina Margherita, 50 - Pacaco (TP) Tel. 0923 881380



Via Regina Margherita, 50 - Paceco (TP) Tel. 0923 881380





Sintesi e personalismi

Giorni, forse una decina o forse un paio di settimane ancora e per quanto riguarda Trapani, Valderice, Custonaci e Paceco avremo la quasi certezza di quali e quanti saranno gli aspiranti sindaci di questo quadrilatero chiamato al

Ma se a Paceco, Valderice e Custonaci bene o male già si hanno le idee chiare sui nomi che stanno per essere ufficializzati, è su Trapani che ci sono nebbie da diradare.

La mia impressione è che, a giugno, avremo da 5 a sei candidati sindaco ufficiali. Due/tre si sanno già: Peppe Bologna con le sue liste civiche, Nicola Messina con il

suo progetto che guarda al centrodestra e Giuseppe Mazzonello per i cinquestelle. Poi, per quello che ne ho capito io, c'è un quar-

tetto/quintetto che continua ad incontrarsi "a solo" per raggiungere un'intesa ma ogni volta stenta a sintonizzarsi. Vuoi per le diversità di vedute politico-programmatiche, vuoi per le aspirazioni personali di ognuno degli aspiranti sindaco... fatto sta che i giorni e le settimane passano e di concretizzare un progetto vero per il capoluogo non mi pare ci sia nemmeno l'ombra.

Dicono i quattro "amici" che ci sarebbe bisogno di fare sintesi per provare a vincere al primo turno in modo da iniziare subito a lavorare per Trapani. Lo dicono ma poi non danno seguito.

Forse hanno bisoano di una mano d'aiuto ad incontrarsi tutti assieme e non singolarmente, c'è qualcuno che si mette a disposizione per fare da "moderatore"?



ortoffutta

Trapani Furti e vandali a San Domenico

A pagina 6



Sport Il Trapani ora non vuole fermarsi più

A pagina 7





Fai colazione col giornale da:



















Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

Bar: TRAPANI - FRICE

Cafè Mirò - Punto G -Dolce Amaro - Emporio Caffè - Caprice - Gold Stone - Anymore - Giacalone (Via Fardella) -Sciuscià - Caffetteria -Bar Giancarlo - Ra'-Nova - Il Salotto - Movida - Bar Magic - Bar Italia - Caffè San Pietro Ciclone - Black & White - Isola Trovata -Caffè Ligny - Staiti Caffè - Bar Onda -Staiti Moulin Cafè - La Galleria - I Portici - Mar & Vin Terminal - Silver Kiss -Nocitra - Rory - Oro-nero Cafè - PerBacco -Manfredi - Né too né meo - Tiffany - Be Cool Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando - Cafè delle Rose Gallina - Monticciolo -Wanted - PausaCaffè -Kennedy - Bar Pace Red Devil - Orti's - Arlecchino - Coffiamo -

Gallery - Gattopardo -

Nero Caffè - Cancemi

Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Efri Bar -Gambero Rosso - Svalutation - Infinity daro - Milo - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè -Coffee and Go - La Rotonda - Holiday - Roxi Bar

XITTA: Iron Cafè - Ri-

GUARRATO: Aroma Cafè - Bar Sport RILIEVO: Gran Caffè Europa - Codice Bar -Hotel Divino - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 NAPOLA: Bar Erice -

CROCCI: Avenue Cafè

PACECO:

Fast Food - Vogue -Centrale - Cristal Caffè - Bohème - Angolo Antico - Sombrero - Mizar

CUSTONACI: Coffe's Room - The Ca-thedral Cafe' - Rifornimento ENI

VALDERICE:

Bar Lentina - Royal Vespri - Venere - Bacio Nero

BONAGIA: Cafè Le Rosse - Panificio Antica Panetteria

Servizi Auto:

Criscenti Gomme - Box Customs - Alogna Officina

Tabacchi:

Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) -Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi no 49 Castiglione (Viale della Provincia) bacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)

Altri punti:

Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C so Vitt.Em./V.Manzoni/V. Archi) - La Moda in testa (parrucchiere)

Per diventare punto di distribuzione chiama il 331/8497793



A cura di Salvatore Girgenti



Chiacchiere da bar

Chi ha partorito la recente legge elettorale comunemente chiamata Rosatellum, non ha certamente avuto una buona idea. Di fatto ha sancito l'impossibilità di potere costituire una maggioranza e, di conseguenza, l'ingovernabilità della nazione. Visti i risulsarebbe. quindi, opportuno ritornare alle urne. Ma anche il più sprovveduto elettore non può non rendersi conto che con una legge elettorale come il Rosatellum non faremmo di certo alcun passo in avanti. Dovremmo sperare, perché questa legislatura abbia vita lunga, in alleanze trasversali (nei cosiddetti inciuci, per intenderci), ma visti i toni rissosi, usati nel corso della campaana elettorale da parte dei leader dei movimenti politici. al limite della decenza e di certo non di stile oxfordiano, sembrerebbe improbabile, a meno di perdere la faccia, che frange del centro-destra o del centro-sinistra possano collaborare con i 5Stelle. Il condizionale, però, è d'obbligo, perché l'alchimia politica , óua come ben sappiamo, riuscire a fare mirainghiottendo anche coli. amari bocconi nel supremo interesse, badiamo bene, della Nazione. Ma c'è anche una ulteriore motivazione che ci spinge a sperare che in ogni caso un accordo possa trovarsi: ed è quella della componente umana. Molti giovani disoccupati, divenuti politici per caso, si sono ritrovati dall'oggi al domani a rappresentare alla Camera o al Senato

il proprio territorio. Sanno che intascheranno uno stipendio che si aggira intorno a 20mila euro, che godranno di privilegi che nemmeno si sognavano e sanno che oramai una buona pensione non gliela leverà più nessuno. E vogliamo che a questi giovani, che hanno toccato improvvisamente il cielo con una mano, venga precluso il loro ingresso a Montecitorio o a Palazzo Madama? Non siamo a scherzi a parte. Non si può loro dire di ritornarsene a casa con le pive nel sacco e di precipitare nell'anonimato dal quale provengono. Sarebbe una cattiveria bella e buona. Naturalmente tale riflessione è valida anche per chi ha alle spalle più legislature. Tiriamo almeno per due anni e mezzo. in modo che possiamo consentire a tutti gli eletti di potere almeno tornare a casa con una più o meno lucrosa pensione. E' quindi una questione di umanità Diversamente se il Presidente della Repubblica. decidesse di ritornare alle urne, non dormirei sogni tranquilli, immedesimandomi nella delusione e nel profondo dispiacere che tale scelta provocherebbe nei vecchi eletti. ma ancor più nei nuovi. Un po' di umanità, dunque. C'è gente che in una campagna elettorale ha speso un mare di soldi per comitati elettorali, cene, manifesti e quant'altro. Qualcuno, spesso, si indebita pure. Vogliamo lasciarlo in mezzo ai guai? No, non sarebbe carità cristiana.

Oggi è Martedi 13 Marzo



Per lo più soleaaiato

16 °C

Pioggia: 10 % Umidità: 80 % Vento: 29 km/h

Auguri a...



La redazione de II Locale News AUGURA buon compleanno alla combattiva e combattente Katya Di Bella a,mica e lettrice del giornale che **OGGI** compie gli anni.

II Locale News Editore: S.O.C.I. srls

P.iva 02599230816 email: info@illocalenews.it Reg. Tribunale di Trapani n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Uffici: P.le Giovanni Paolo II C/O Terminal ATM 91100 TRAPANI

redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità: 328/4288563

Responsabile tecnico: Pasauale Strazzera Il aiornale è stampato da:

Tipografia Rallo srl - Mazara del Vallo -Edizione chiusa alle 18

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS

CHIAMA IL 328/4288563





Prima di tutto è necessario salvare l'Airgest, ripianare i debiti, e ricapitalizzare la società. Serve un piano di messa in sicurezza finanziaria: un prestito ponte e una pianificazione degli aiuti di Stato secondo le regole dell'Unione Europea. Infine è necessario predisporre un bando di evidenza pubblica per l'asseanazione delle rotte ai vettori che vogliano partecipare e che, nell'assegnare finanziamenti pubblici a sostegno dell'aeroporto del territorio, sia rispettoso delle procedure e delle normative (passaggi nelle commissioni parlamentari all'ARS, autorizzazione preventiva dell'UE). Operazione che, responsabilmente, deve fare la Regione Siciliana. Tutto il resto arriva in seconda battuta, e molto di quanto si è detto ed agitato in questi giorni è fumo negli occhi dell'opinione pubblica. Mettono da parte il fioretto e vanno giù di spada i rappresentanti del Movimento 5 Stelle che ieri mattina hanno incontrato presso l'aeroporto di Trapani il presidente dell'Airigest, Paolo Angius. La delegazione era costituita dal Senatore Maurizio Santangelo e dai deputati regionali Sergio Tancredi e Valentina Palmeri, oltre una pattuglia di attivisti consulenti. Doveva essere un incontro breve, invece è durato più di due ore: «abbiamo trovato nel

presidente Angius un atteggiamento di disponibilità ed apertura e alcuni punti di convergenza» ha detto all'uscita dal confronto il sen. Santangelo. La delegazione 5 Stelle non fa sconti all'Airgest e alla sua gestione passata, remota e recente, ma la fase della "protesta" per il momento è accantonata «ma non dimenticata dicono ali esponenti del movimento - alcuni chiarimenti isul passato e sui contratti che hanno legato l'Airgest a Ryanair saranno necessari». Oggi siamo alla fase della "proposta" e , soprattutto una proposta concreta. Il movimento offre all'Airgest la soluzione, una sorta di exit strategy dalla endemica crisi finanziaria causata dalle perdite di aestione. La messa in sicurezza finanziaria dell'Airgest la possono leggere tutti, è scritta, nero su bianco, nella mozione che reca la firma dell'ingruppo parlamentare all'ARS, primo firmatario Sergio Tancredi. «La Regione - scrivono i 5S - non sembra aver avviato alcuna procedura per garantire l'equilibrio finanziario della società nel medio e lungo termine, pur in presenza di regole comunitarie che possono legittimare la Regione stessa a chiedere alla Commissione Europea di autorizzare un piano di aiuti al funzionamento, a fronte di un piano industriale di Airaest coe-

NEWS IN EVIDENZA

La ricetta a cinque 5 stelle per salvaguardare Airgest

La delegazione del movimento incontra Angius

rente ed efficace». Dal canto suo l'Airgest deve immediamente predisporre il "piano industriale" poichè quello in atto, sebbene sufficiente per gli aspetti autorizzativi e di certificazione ENAC, «non garantisce in alcun modo l'equilibrio aziendale» sotto aspetti più propriamente imprenditoriali - finanziari. «Nella mozione - spiega Tancredi - è detto chiaramente che serve la responsabilità istituzionale di tutti. L'ARS perchè voti "una norma per individuare risorse adeguate"; mentre il Go-Musumeci verno deve predisporre i dossier sugli aiuti di Stato. Mente chi dice che ci vuole molto tempo. La Commissione europea autorizzerebbe tali aiuti al funzionamento dell'aeroporto, come da prassi, in meno di due mesi». «È l'unica soluzione giuridicamente valida rincara la dose Santangelo - ed è l'unica perseguibile nell'alveo di un percorso che si ponga come primo obiettivo la legalità e il rispetto delle regole europee, nella fattispecie la Comunicazione della Commissione 2014/C 99/03 sugli Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree. Per altro è necessario cogliere questa finestra. Questi sostegni alle attività degli aeroporti del tipo di Birgi sono programmabili fino al 2024». Ma nel caso di Airaest siamo di fronte all'uraenza, non



c'è tempo da perdere. La società ha accumulato perdite: auelle del 2017 minori rispetto a auelle del 2016 per la ridotta operatività dopo il progressivo abbandono della base Ryanair. L'aumento del capitale sociale dell'agosto 2017, però, è stato praticamente eroso dalle perdite 2016. Nel frattempo, però, la società ha continuato ad operare, sia pure a regime ridotto per la contrazione dei voli. Ridotto, il volume di lavoro, al punto che gran parte del personale è stato messo a regime con i contratti di solidarietà, nel silenzio più assoluto delle organizzazioni sindacali e della poli-La mozione tica. riporta l'esempio concreto di auanto è stato già fatto dalla Regione

Marche per Aerdorica SpA, società di gestione dell'Aeroporto di Ancona, L'intervento autorizzato dalla Commissione europea prevede: un prestito ponte della Regione Marche di 7,28 milioni di euro con scadenza a sei mesi e un tasso maggiorato di 400 punti base; una ristrutturazione dei debiti dell'aeroporto con la ricapitalizzazione della società fino a 20 milioni di euro, da utilizzare in parte per rimborsare proprio il prestito di salvataggio. Lo stesso dovrebbe fare per Airgest la Regione Siciliana chiamata dal M5S ad assumersi la responsabilità. La questione del bando per le rotte sarà ogaetto di una seconda parte dell'articolo

Fablo Pace



Giuseppe Mazzonello c'è: ecco il candidato sindaco per Trapani del Movimento Cinque stelle

Non è ancora stato sancito ufficialmente ma Giuseppe Mazzonello, architetto e braccio destro del senatore cinquestelle Maurizio Santangelo, si appresta a diventare il candidato sindaco di Trapani alle prossime Amministrative del 10 giugno.

Mancano i cosiddetti formalismi che caratterizzano il modus operandi dei cinquestelle ma, soprattutto sulla sua pagina Facebook personale, Mazzonello ha inziato a lanciare messaggi ed a prepararsi per la battaalia elettorale.

"Dobbiamo lavorare molto, per la città e i cittadini - afferma l'architetto - Trapani è in movimento grazie a tutti gli attivisti, i simpatizzanti, ma soprattutto ai cittadini, che ad oggi hanno deciso di lavorare per il bene comune". Messaggi in slogan che, però, lasciano intravedere una caratura personale ed un background di tutto rispetto.

"Dal 2010 personalmente ho messo a disposizione del Meetup locale, il mio impegno, portando avanti tante battaglie, dall'acqua pubblica alla raccolta differenziata porta a porta, etc. Dal giugno del 2013 al mese di dicembre 2017 ho maturato una espe-



rienza di lavoro dentro il Senato della Repubblica come collaboratore parlamentare, che mi ha fatto crescere come uomo e soprattutto mi ha fatto maturare politicamente.

Un duplice grazie dunque è doveroso - continua Mazzonello - al MoVimento 5 Stelle, che mi ha dato l'opportunità di far politica da cittadino attivo, e al portavoce al Senato Vincenzo Maurizio Santangelo (da giorni rieletto al quale rinnovo il mio personale augurio di buonlavoro), con il quale ho condiviso mille battaglie"



Misiliscemi, il referendum è alle porte ma Peppe Bologna insiste con le idee

Incontro fra il candidato sindaco per Trapani e l'associazione che punta al nuovo Comune

C'era aria di festa ed anche di vittoria, sabato mattina all'Hotel Divino di Rilievo dove s'è tenuta la conferenza stampa dell'associazione promotrice del referendum per la nascita del nuovo Comune di Misiliscemi. Sala gremita e cittadini delle frazioni più che convinti di avere imbroccato il percorso giusto per ottenere quello che hanno inseguito da oltre dieci anni. Cioè il rispetto che porta all'autonomia amministrativa di quella fascia di frazioni trapanesi che vanno da Salinagrande a Locogrande passando per Fontanasalsa e Rilievo.

La data del referendum, come noto, è quella del 27 maggio e già, specie dalle parti di Misiliscemi, è piena campagna elettorale. Ma due settimane più tardi, cioè il 10 giugno, i trapanesi ed i "misilesi" (così si chiameranno i cittadini dell'eventuale nuovo Comune) torneranno ad esprimere le loro preferenze per scealiere il sindaco di Trapani

Ed è in auesto senso che si inserisce l'incontro che si è tenuto nel fine settimana fra Peppe Bologna e i promotori di Misiliscemi.



«Considero un arosso errore aver trascurato. non considerato, quella parte di territorio identificata come Misiliscemi- afferma Bologna - E' il polmone rurale ed il mare della città di Trapani».

Un incontro fortemente voluto, per cercare di comprendere meglio il progetto che c'è dietro alla volontà di una comunità di staccarsi dal comune capoluogo. Il confronto è stato utile anche per discutere delle potenzialità turistiche ed attrattive di quella porzione di territorio per la auale il candidato

sindaco, nel progetto elettorale "Nuova Città", ha pensato ad un rilancio turistico ad iniziare da Marausa, la vera spiaggia di Trapani, con la realizzazione di eventi, ad esempio "Busiata Fest", Festival dell'aquilone, Campionato di rugby, Gay Pride ecc. che possano mettere in moto l'economia, portare turismo e rendere il bel territorio, con le sue eccellenze agricole e gastronomiche, maggiormente attrattivo.

«Il progetto dell'associazione di creare un polo turistico ricettivo - ha dichiarato Peppe Bologna - è in sintonia armonica con il mio progetto che, avendo tra i pilastri la realizzazione di una Grande Città, punta al potenziamento dei servizi con la realizzazione di un Consorzio".

Per Bologna «l'azione portata avanti con tenacia dall'Associazione Misiliscemi per ridare dianità al proprio territorio merita un'attenta riflessione a prescindere dal risultato del referendum in cui i cittadini saranno chiamati a decidere in merito alla creazione di un nuovo Comune indipendente da quello di Trapani».

Paceco, Fabio Geda incontra ali studenti

Δ

Stamattina, lo scrittore Fabio Geda, autore del best-seller "Nel mare ci sono i coccodrilli", incontra gli alunni delle seconde classi dell'Istituto Comprensivo 'Giovanni XXIII" di Paceco, per parlare del primo volume della fortunata saga per ragazzi "Berlin: I fuochi di Tegel", scritta da Geda insieme a Marco Magnone. L'incontro si svolgerà a Paceco, nell'aula magna del plesso di scuola secondaria 'Pacelli", con inizio alle 8,30. "Non si tratterà di una semplice presentazione - anticipa la dirigente scolastica, Barbara Mineo – ma di una riflessione a più voci, a partire dal racconto distopico di una città, Berlino, dove i ragazzi vivono senza adulti e senza regole".





Cisl: serve sbloccare l'edilizia scolastica Opere finanziate ma i progetti sono fermi

La Piana: «Si crea lavoro attivando uffici frenati da carenza di personale tecnico»

bloccati. Soprattutto nell'ambito dell'edilizia scolastica. È la vertenza presentata ieri mattina dalla CISI in una conferenza stampa. Una vertenza che nasce dalla collaborazione organica tra la Cisl Trapani e le sue federazioni. Cisl scuola, rappresentata dal searetario Dino Biondo, FP Cisl (funzione pubblica), dal segretario aggiunto Marco Corrao e Filca Cisl con il segretario Francesco Danese. Una vera campagna di sensibilizzazione dell'amministrazione comunale di Trapani e del Libero consorzio (ex Provincia), per avviare i lavori di adeguamento delle scuole di Trapani e Provincia, Il sindacato sottolinea che auesta azione di proposta non deve essere tradotta in protesta ma vuole rappresentare l'inizio di una rinascita territoriale. Garantire più lavoro, sicurezza nelle scuole e ricreare l'efficienza che manca negli uffici pubblici. Il programma proposto dalla Cislè ampio e complesso e prevede l'attivazione da parte delle due pubbliche amministrazioni di circa 70 progetti per la ristrutturazione di scuole. Progetti fermi non per mancanza di fondi ma perchè non resi esecutivi, per assenza di bandi di gara e di personale che possa trattare con più velocità tutte le pratiche ferme sulle scrivanie. Da un'analisi sul piano annuale 2017 delle opere pubbliche del Comune di Trapani che dovevano essere avviate attraverso bandi di aara

Lavori pubblici fermi, progetti entro la fine dell'anno, su 7 progetti, solo uno è stato reso esecutivo, cioè la manutenzione straordinaria della scuola Buscaino Campo. Tutti gli altri progetti in programma non sono ancora pronti per la gara, nonostante i fondi ci siano. «L'avvio di tante opere pubbliche - dichiara Leonardo La Piana, searetario generale Cisl Palermo Trapani -, gioverebbe allo sviluppo territoriale con il rilancio dell'edilizia, il mialioramento dell'offerta formativa con nuovi spazi didattici e la sicurezza negli istituti». Il sindacato propone anche la realizzazione di una cabina di regia per l'edilizia scolastica che unisca enti locali e Libero consorzio per far il punto su progettazione, avanzamento e cantieri da avviare. La Cisl avvierà un'interlocuzione con



il comune e il Libero consorzio per accelerare gli iter progettuali ed evidenziare l'esigenza che ali uffici pubblici vengano potenziati, perchè la carenza di personale è un fattore che condiziona i tempi di realizzazione dei progetti. Nel

comune di Trapani, su 700 posti previsti dalla dotazione organica, solo il 69% è coperto. La gran parte dei posti scoperti sono relativi alle posizioni di funzionari neali uffici tecnici.

Giusy Lombardo

Il Kiwanis e i"superereoi" delle elementari e medie

Il Kiwanis Club di Trapani, che, da sempre, ha avuto la missione di aiutare i bambini meno fortunati, nel mese di marzo ha realizzato un importante "Service" destinato alla salute dentaria degli alunni delle scuole elementari dell'Istituto comprensivo Bassi-Catalano diretto dalla Prof.ssa Ornella Cottone. Il progetto, denominato "Sorrisi smaglianti futuri brillanti", aveva lo scopo di divulgare le



conoscenze per una corretta igiene orale. La relazione, espletata dalla Dott.ssa Agata Cristina Palermo, odontoiatra e socia del Club, insieme al dott. Giuseppe Alletto, Presidente del club, s'è tenuta nei giorni 1 e 2 marzo nei plessi di via dell'Angelo e di Fulgatore; agli alunni sono stati presentati i mezzi di prevenzione di base per la salute orale: tecnica di spazzolatura, utilizzo del filo interdentale, uso locale del fluoro mediante dentifricio, richiami specifici alle sane abitudini alimentari. Il tutto è stato presentato sotto forma di cartoni animati e di diapositive esplicative.

In ultimo, dopo un veloce test di apprendimento, gli alunni sono stati nominati "supereroi "ricevendo il relativo attestato ed un kit per l'igiene orale. Il progetto avrà il suo epilogo oggi, alle 9,00, presso l'Aula Magna della Sede Centrale dell'Istituto Comprensivo Bassi/Catalano.



Deteneva e spacciava droga Arrestato un venticinquenne

È stato sorpreso in possesso di droga presso la sua abitazione. A finire in manette stavolta è il giovane Giovan Battista D'Amico, 25 anni, al momento disoccupato.

L carabinieri della Stazione di Trapani Borgo Annunziata, nel corso di una perquisizione domiciliare effettuata nell'abitazione del giovane, hanno trovato, debitamente occultati, 70 grammi di hashish già suddivisa in dosi, 880 euro in banconote di vario taglio, un bilancino di precisione e tutto il materiale atto al confezionamento della sostanza stupefacente.

D'Amico non ha potuto tentare nessun escamotage di discolpa ed ha ammesso nell'immediato le sue responsabilità.

I militari lo hanno arrestato per il reato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e lo hanno condotto al locale comando



Il pubblico ministero, accertate le condotte criminose del giovane, ha disposto per D'Amico ali arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Giornalmente. senza sosta l'attività di controllo e prevenzione da parte dei carabinieri affinchè la città sia resa quanto più "pulita" da giri di criminalità che coinvolgono soprattutto i gio-

Giusy Lombardo





Un nuovo guasto a Bresciana Interrotta l'eroaazione idrica

Dopo la rottura della condotta adduttrice Bresciana nei pressi di contrada Ospedaletto, nel Comune di Trapani, l'erogazione idrica dell'acquedotto è stata interrotta alle ore 10 di domenica scorsa. I disagi, annuncia il Comune, si perpetreranno fino al termine dei lavori, previsto per venerdì prossimo. Si potranno verificare notevoli difficoltà per la città. Mentre è certo che per il Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani, l'Hotspot di Milo, la frazione di Xitta e l'impianto di riciclaggio, l'erogazione è completamente interrotta. Le frazioni sud della Città, l'aeroporto militare e civile di Birai e l'ac-



quedotto di Favignana saranno approvvigionate regolarmente. I cittadini possono richiedere il servizio alternativo di approvvigionamento tramite autobotti agli uffici comunali contattando il numero telefonico 0923 590622.

Giusy Lombardo

Furti e gravi vandalismi al San Domenico Il problema è il teatro a Villa Margherita?

De Santis: «sul mancato smontaggio del palco ho spiegato le ragioni del ritardo»

Il collegio di San Domenico, ristrutturato ma praticamente chiuso da anni e inutilizzato, se non per rare occasioni, è stato oggetto di devastazione e del furto di impianti (idrico, elettrico e della climatizzazione) e di serramenti. Ne ha dato notizia attraverso i social Giovanni De Santis, amministratore delegato dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, che «aveva restituito alla comunità il primo chiostro nel 2015, facendosi carico dei necessari adeguamenti e realizzandovi ogni anno spettacoli, concerti e incontri letterari». Il furto, scrive De Santis, molto probabilmente sarà stato messo a segno da «criminali ai quali la mancata vigilanza ha consentito di "lavorare" comodamente per almeno una setti-



l'amministratore dell'ELMT - vi è un progetto esecutivo per il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria e ci sono anche i fondi disponibili. Mi chiedo perché la gara d'appalto sia arenata da circa due anni. Ma comprendo che in questo momento la priorità è lo smontaggio del palco di villa

mana». «Da anni - continua Margherita». De Santis si riferisce alla polemica che da settimane anima i social e che ha portato a un'ordinanza del Commissario straordinario che intima lo smontaggio degli apparati scenici e del palco che da tre anni occupano i giardini pubblici trapanesi, «Il Lualio - afferma De Santis - è stato costretto ad abusare, a seguito

dei ritardi (anche di 11 mesi) con cui il comune ha erogato la dotazione finanziaria. Nel 2016, ad esempio, abbiamo dovuto ritardare il paganento deali stipendi di 8 mesi (!) e non avevamo in cassa nemmeno 50 euro per rifornire di carburante il furgone di cui il Luglio dispone per i numerosi viaggi (dalla villa ai magazzini ubicati a 8 km di distanza), occorrenti per conservare la struttura. Per quanto riguarda in particolare la recinzione, mi permetto di dire che, essendo risalente a 70 anni fa, risente del tempo e di canoni estetici superati. Abbiamo ritenuto opportuno dare avvio ad una progettazione per la sua riqualificazione, della quale ho personalmente già messo a parte il soprintendente. Come ho già detto, senza essere ascoltato, il Lualio ha risolto il problema (l'esedra e i viali sono stati liberati, ndr) e chiede to tolleranza fino a settembre 2018. Da auella data sarà possibile - e sarà fatto smontare e rimontare come avveniva in passato, perché in quattro anni abbiamo recuperato risorse diverse dalla dotazione comunale, che hanno compensato il venir meno della dotazione dell'ex Provincia Regionale (incremento contributi MiBACT, incremento incassi da botteahino e sponsor, incremento contributi regionali) e si è attuato un modello di gestione più efficiente, articolando la spesa in maniera differente».

Fabio Pace

Il sindacato "Soggetto giuridico" chiede un incontro a Messineo per i comunali

Un incontro urgente per affrontare e risolvere "le problematiche esistenti al Comune di Trapani relative alle disfunzioni sull'organizzazione del lavoro e la mancanza di serenità nello svolgimento delle attività prevalenti da parte dei lavoratori". Lo ha chiesto il sindacato "Sog-

getto Giuridico" al dottor Messineo, commissario straordinario al Comune di Trapani, annunciando anche un conseguente stato di agitazione dei dipendenti pubblici iscritti allo stesso sindacato qualora la richiesta non ricevesse seguito entro i prossimi giorni.

"La situazione - scrive il segretario territoriale Vincenzo Catalano - è dovuta anche alla deliberazione riguardante la modifica parziale dei servizi dei settori comunali, che non ha apportato i miglioramenti per cui è stata emanata, nonchè per l'assoluta mancanza di applica-



zione del Piano della Trasparenza e Anticorruzione e di quello di Razionalizzazione delle spese"

Il sindacato aveva già segnalato a gennaio scorso lo stato di disagio e le storture nel funzionamento degli uffici. Nella richiesta di incontro, però,

stavolta Catalano calca la mano arrivando a denunciare un comportamento anomale a favore di quelli che definisce "i soliti intoccabili e i dipendenti graditi ai Dirigenti". Secondo il sindacato, infatti, si continuerebbe a procedere con trasferimenti del personale salvaguardando gli interessi e vantaggi di taluni a discapito dei dipendenti privi di protezione dirigenziale, gran parte dei quali nostri iscritti, in evidente difetto dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A. e con presunta violazione dell'art.22 L.300/70



Espugnata Catanzaro, ora il Trapani ha intenzione di non fermarsi più

Condotta di grande personalità, quella dei granata allenati da Calori

Il Trapani cala il poker e non si ferma più. I granata vincono pure a Catanzaro per 2-1 in dieci uomini, imponendo la consapevolezza dei propri mezzi e superano momentaneamente il Catania in graduatoria piazzandosi in seconda posizione. Per la cronaca i granata schierano la stessa formazione che ha battuto il Fondi con l'eccezione di Polidori in avanti al posto dell'infortunato Campagnacci. Parte bene il Catanzaro del nuovo allenatore Pancaro e ad inizio gara si rende pericoloso con Infantino che è l'unica punta della compagine calabra, Al 22' ancora i padroni di casa con Nicoletti che non riesce a sfruttare un'ottima occasione in area. Si vede il Tranani due minuti dono con un calcio d'angolo battuto da Corapi: pare che ci sia un fallo in area su Evacuo ma l'arbitro lascia correre. I ritmi della gara sono, comunque, blandi. Al 34' indecisione della difesa granata con Furlan che compie un miracolo da distanza ravvicinata su una conclusione ravvicinata di Puntoriere. Al 38' protesta il Trapani per un atterramento in area ai danni di Scarsella. E' il preludio al gol della squadra di Calori che passa al 40' con Polidori, alla sua prima marcatura in granata, che sfrutta una palla vaaante in area su azione di calcio d'angolo e mette dentro di sinistro battendo l'ex Nordi. Il primo tempo si chiude col vantaggio trapanese. Nella ripresa al 49' incredibile decisione del direttore di gara, Meraviglia, che fischia un penalty che non c'è assolutamente per il Catanzaro, per presunto fallo di Silvestri. Vane le proteste granata.

Della battuta s'incarica al 51' Infantino che manda la palla nel sacco con una battuta probabilmente da ripetere per una irregolarità. Il Trapani non ci sta e torna in vantaggio al 56' grazie ad una azione insistita di Evacuo che difende bene la palla e batte il portiere Nordi con prepotenza. Dopo due minuti, per un presunto fallo su un difensore catanzarese, Evacuo, che in precedenza era stato ammonito, prende la seconda ammonizione e viene espulso. Incontenibile la rabbia del giocatore verso una decisione, a suo parere non proprio indovinata dal direttore di gara. Trapani in dieci. La partita comincia ad incattivirsi. Il Catanzaro appare abbastanza nervoso. I aranata hanno piena consapevolezza dei propri mezzi e al 71' in ripartenza con Marras sfiorano l' 1-3. E' il portiere di casa a sventare in angolo. Al 79' Calori inserisce



Murano per Polidori. Il Catanzaro non è più quello di prima. I aranata mostrano sicurezza. All' 82' Steffè rileva Corapi. Il Catanzaro cerca il gol del pari ma non punge adeguatamente. All' 88' il Trapani si copre inserendo Visconti per Marras. Sono

cinque i minuti di recupero. Al 94' pericolosi i padroni di casa ma fa buona guardia la difesa granata. Poi è la conclusione. I granata si impongono grazie ad una condotta di grande personalità.

partita. E così uno Scafati che

già sulla carta rappresentava

un avversario tosto, di fronte alla

squadretta trapanese, gli è ba-

stato svolgere il suo compitino,

raddoppiare su uno spento Jef-

ferson e su un Renzi, che in que-

sta stagione sembra l'ombra

del giocatore che conosce-

RISTORANTE PIZZERIA

SS 187 Km 17 Contrada Lentina Custonaci

BRASSERIE

Tel. 380 7389008

Lighthouse, brutta giornata da dimenticare

Brutta battuta di arresto, in una delle più scabrose partite giocate dalla Pallacanestro Trapani, gestione Ducarello. Una pessima gara contro Scafati che ha vinto meritatamente per 75-71. I granata hanno giocato un match davvero imbarazzante, sono scomparsi dal campo nel secondo tempo.



vamo, per aggiudicarsi il match. Questi raddoppi hanno fatto la differenza e, nella terza frazione, Scafati ha concesso a Trapani solo 16 punti. A questo punto del torneo è il caso che Renzi e compagni con il loro coach in testa, facciano un buon esame di coscienza. Perché a sei giornate dal termine della regular season, altro che play off, forse, sarebbe il caso di auardarsi da chi sta sotto in classifica.

Poco da salvare per la squadra di coach Ducarello che ha giocato a fari spenti per 35 minuti e forse non è entrata mai sul parquet, né mentalmente, né fisicamente. Anche nell'ultimo quarto, dopo che Scafati aveva toccato il massimo vantaggio (+12), nessuna reazione significativa per i trapanesi che nonostante il dominio al rimbalzo (+11) non sono riusciti a rientrare in



Basket maschile: Virtus è quasi salvezza

Vittoria importantissima per la Virtus Trapani che ha vinto nettamente il derby con Marsala e ottenuto due punti fondamentali per la salvezza, nel campionato di serie D regionale maschile di basket. I trapanesi hanno disputato una gara quasi perfetta difendendo forte, dominando a rimbalzo (+14) e tirando con ottime percentuali dall'arco dei 6,75 (41%). Il successo non è mai stato in discussione nonostante la buona gara disputata dalla Pallacanestro Marsala che ha tentato in ogni modo di fare lo sgambetto ai trapanesi ma la concentrazione della squadra di coach Massimo Cardillo, non ha lasciato scampo ai cugini. 92 a 71 il risultato fi-



Kia Sportage. Simply the SUV. Fino al 31 marzo Gamma Sportage con Kia Renting da 289 euro' al mese, tutto incluso. Scoprila in Concessionaria e su kia.com The Power to Surprise

AUTOMONDO

Via Eraclea,8, 91100, Trapani Tel. 0923.501080 www.kia.it/automondo

Detings offerta promotionate value from at \$1.03.2018*

Consumo combinate (left)O kmit de 4.5 a 5.7. Emissioni CO, (gifont de 116 a 186. Promotio professor management for a Sportege Sensina 1.6 0016 man 2000, 36 mess 20.000 km total con articles 2.500 ; The Consumo total control of the cont